



Adinkronos - Ultim'ora - Italia-Libia: stampa araba, uno sbaglio le lezioni di Gheddafi sull'Islam

de Il Corriere del Sud, con soli 8 centesimi al giorno. Avrai anche GRATIS notizie quotidiar

[Home](#) ▶ [Cultura & Società](#) ▶ [Manfredonia](#) ▶

MANFREDONIA : CONSEGNA I PREMI ARGOS HIPPIUM



Manfredonia

Scritto da Alessandro Lancione

Giovedì 26 Agosto 2010 14:50



Ieri sera, nella suggestiva location del parco della chiesa di S.Maria di Siponto, sono stati consegnati i premi Argos Hippium 2010 ai Dauni che si sono contraddistinti nelle arti e nelle scienze, contribuendo a dare lustro al nostro territorio nel mondo. L'obiettivo della serata, la raccolta fondi per donare alla chiesa un nuovo portone d'ingresso (che prevede un costo di circa dodicimila euro). Iniziativa con le parole del presidente della ONLUS Premio Argos Hippium, Lino Campagna, in favore della

raccolta fondi, in una disamina dei continui miglioramenti apportati al luogo; ultimo - insieme a Mediafarm, la cittadella della comunicazione - il miglioramento dell'illuminazione che rende, oggi, veramente suggestivo lo scenario che si schiude, di sera, agli occhi dei visitatori. Primo ad essere premiato dai conduttori della serata, Michele Cucuzza e Manila Nazzaro, - con un lavoro di puro artigianato del pittore e scultore Silvano Foglio, conferendo ad ogni pezzo una sua originalità - per la sezione business, Guido Giacinto. A ricevere il premio per la sezione creatività, dalle mani del noto fotografo Vanni Natola, con cui vi è un consolidato rapporto professionale, è stato Romualdo Priore, persona illustre capace di prevedere le tendenze in largo anticipo. Alla richiesta dei presentatori in merito alla nuova tendenza, come risposta, ha previsto il ritorno agli anni quaranta in cui faceva da padrona l'eleganza della donna (da lui largamente preferita all'attuale trend). Molto importante il richiamo ad un principio fondamentale da parte di Priore, nel chiudere il suo discorso, ricordando che "non si può fare tendenza senza cultura". Il premio "Amici di questa terra" è stato attribuito a Francesco Amadori - consegnato nelle mani della nipote Francesca - per aver creduto nelle potenzialità del nostro territorio. A salire sul palco per ricevere il premio "Missione di pace" grazie all'impegno umanitario profuso per la pace in Afganistan, il trentaduesimo stormo dell'Aeronautica Militare di stanza all'aeroporto Amendola. Un premio ad un artista che, salendo sul palco, ha dimostrato con le parole spese, ancora una volta, il grande amore per gli ideali di pace e giustizia, è stato consegnato a Shel Shapiro e intitolato alla sua celeberrima canzone "E la pioggia che va". Nella sua sempre lucida visione delle cose, alla domanda di Michele Cucuzza: "ti ritieni un profeta o un reduce?", la sua risposta secca: "Un presente!". Shapiro, prima di ricevere il premio, ha omaggiato il pubblico cantando la sua canzone che, ascoltandola ancora una volta, risulta attualissima e di una profondità sconcertante. Il premio Architettura e Design è andato a Francesco Draisci, per l'alto valore delle sue realizzazioni presenti anche al Victoria & Albert Museum. Il premio Maratoneta è stato attribuito a Felice Infante, che ha accumulato un'esperienza di più di settanta maratone in giro per il mondo (tra cui, le più prestigiose come quella di New York). Il premio "Origini Daune" è stato consegnato a Fabrizio Giffoni (interprete di Montini - papa Paolo VI -, De Gasperi, Basaglia) motivato "per il suo naturale talento e la capacità di interpretare con estrema eleganza e un tocco appassionato e personale personaggi diversi tra loro". A seguire, il premio "Medicina e Ricerca" è stato conferito a Piergiorgio Tozzi "per aver contribuito ad un nuovo metodo di sutura (senza filo) nella chirurgia vascolare grazie ad uno studio innovativo denominato Vascular Joint". A questo punto a salire sul palco il grande chitarrista Tom Sinatra, Federica Vincenti e Michele Placido, portando parte del loro spettacolo "Serata d'onore da Dante a Luigi Pirandello". Alcuni minuti dedicati all'ultimo lavoro di Placido su Vallanzasca, oggetto di molte critiche, e su Manuale d'amore 3, in cui lavorerà a fianco di Robert De Niro per il terzo episodio del film (oltre che della figlia e di Monica Bellucci); per, poi, iniziare con un momento di intrattenimento, tra i più alti della serata con gli arpeggi e combinazioni di armonici che Tom Sinatra ha tratto dalla sua chitarra, esprimendo anche una particolare interpretazione della colonna sonora de Il padrino con cui, a più riprese, ha ricevuto sinceri applausi di grande ammirazione. Insieme alla meravigliosa voce di Federica Vincenti e alla particolare interpretazione del V canto della Divina Commedia dedicato, in gran parte, a Paolo e Francesca hanno suscitato enormi consensi per la loro magistrale esecuzione. Al termine, il conferimento del premio a Michele Placido per la categoria "Cinema e spettacolo". Il premio sezione "Giornalismo e informazione" al giornalista Mario Prignano, dirigente del Tg1 della Rai. Importante il richiamo da parte di Prignano, sottolineando quanto anticipato già da Placido, al ruolo fondamentale che riveste la formazione da piccoli. Il premio Argo Hippium "Immagine" è stato conferito a Massimiliano Sponzilli. Infine, il premio per il mondo della moda è stato consegnato alla stilista Maria Francesca Pepe. Il discorso dell'Arcivescovo Michele Castoro ha chiuso la serata rivolgendo lo sguardo alle nuove generazioni affinché queste possano perpetuare il patrimonio storico e artistico, le radici di noi tutti, con uno sforzo ancora maggiore.